Slitti mira all'internazionalizzazione e apre al franchising

20230710120741slitti-1-27ad3b6a

A pochi mesi dall’inaugurazione del primo flagship store a Firenze, **Slitti**, uno dei nomi di punta della cosiddetta **“Chocolate Valley Toscana”**, si appresta a continuare il **piano di espansione a livello nazionale, europeo e internazionale**. Inizia quindi una nuova fase per il marchio, nato nel 1969 dalla torrefazione del caffè e rapidamente evolutosi abbracciando il mondo del cioccolato

*“L’apertura del nuovo store di Firenze, creato appositamente come format scalabile e replicabile, che permette di vivere a 360° l’esperienza Slitti e gustare tutte le nostre preparazioni, è stato solo il **primo passo di una lunga camminata** che porterà il marchio Slitti in una nuova dimensione e sarà l’inizio di un nuovo percorso di sviluppo ed evoluzione"* spiega **Andrea Slitti.** *L’obiettivo è davvero ambizioso ma abbiamo tutte le carte in regola per arrivare a portare a compimento il cammino che ci siamo prefissi da qui al 2025.”*

Nel suo **piano di espansione internazionale**, Slitti ha aperto nel 2022 il suo **ufficio rappresentativo a Dubai**. I prodotti Slitti sono ora disponibili in oltre 50 punti vendita a Dubai e Abu Dhabi, nonché online su **slitti.ae**. Slitti punta a raggiungere i 40 milioni entro il 2028 e l'apertura parallela di 50 negozi tra Italia, Europa e Medio Oriente, sia controllati direttamente che con la formula del franchising. L'ambizione di Slitti è essere il vanto dell'Italia per il cioccolato in tutto il mondo.

*"Sin dalla sua apertura, il flagship è diventato sempre più evidente che questo formato funzioni a livello globale, conquistando i cuori delle persone in Europa, Stati Uniti, Canada, Medio Oriente e oltre offrendo un **perfetto connubio tra cioccolato e caffè d’eccellenza**. Questo risultato prepara il terreno per una solida crescita internazionale, poiché il marchio continua ad appassionare un'ampia gamma di pubblico in tutto il mondo"*, ha aggiunto **Ian Toal**, presidente e membro del consiglio di Ian Toal Consulting Limited.